

ITAL. QUART. 52

Petrus Hispanus

77 ff. · 200 × 140 mm · XV sec. (fine) · Veneto

Manoscritto in cattivo stato; evidenti tracce d'uso, compresi i vari appunti; nella parte bassa delle carte tracce di infiltrazioni d'acqua; presenti le integrazioni del testo con mano posteriore · Fascicoli: $1111^6 + 3V^{36} + 1(V-1)^{45} + 4IV^{77}$; f. 6 rinforzato; carta mancante tra 44 e 45 · Filigrana: monti (= Briquet III, 11755: Padova 1484) · Paginazione fatta con l'inchiostro a partire dal secondo fascicolo, più in basso foliazione eseguita più tardi, ambedue non originali · Richiami; manca il richiamo del primo fascicolo · Rigatura eseguita a piombo, appena visibile · Testo a piena pagina; dimensioni: (140-145) × (80-93) mm; 23-26 righe · Scrittura: littera textualis (cfr. ~BA 9, tav. XXXVII: datato 1479); una sola mano · Fogli bianchi: 1r°, 2r° · Rubriche d'inchiostro rosso della stessa mano del copista. Iniziali non eseguite. Alcune completate da una mano posteriore. (60r°): in basso disegno di una lepre eseguito con l'inchiostro. Presenza di maniculae, dei commenti e degli appunti dei lettori.

Mezza legatura originale medievale, in pelle marrone, in cattivo stato, piatti di legno, la chiusura metallica rotta, manca il fermaglio, con borchie. Sul cuoio impressi a secco semplici ornamenti.

Vista la filigrana (datata da Briquet 1484) il manoscritto fu prodotto alla fine del XV secolo. La sua composizione ebbe luogo in Veneto (cfr. la filigrana e le caratteristiche linguistiche) sebbene si tratti di un volgarizzamento prob. toscano. Vista una spiccata propensione divulgativa e le numerose tracce di un uso intenso e prolungato, con ogni probabilità, si tratta di un testo riconducibile all'ambiente professionale non universitario. A f. 5v° si trova il disegno di una faccia (posteriore, della stessa mano dello stemma a 6r°) e a f. 6v° le armi: uno scudo ovale inquartato, al 2° e a; 3° alle fasce ondate, e nel 1° e nel 4°, al leone rampante. I disegni (disegno della faccia e lo stemma), attraverso i quali è stata tentata l'identificazione (senza risultati) furono eseguiti in epoca più tarda e, come tali, si riferiscono a un possessore posteriore. Con molta probabilità, nei secoli successivi, il ms. è rimasto nell'area della sua realizzazione (Veneto?) perché nel XIX sec. si trovava in possesso dell'antiquario, editore e studioso Leo Olschki con la sede a Venezia come testimonia l'etichetta sul contropiatto della legatura. Il numero d'ingresso e la data posta sul contropiatto della legatura (*acc. 1891: 36*) indicano l'acquisto fatto in quella data dalla Königliche Bibliothek di Berlino - l'intermediazione dell'antiquario Leo Olschki (cfr. l'etichetta dell'antiquario e il registro degli ingressi). Timbri della Königliche Bibliothek: 3r°, 77v°. Etichetta della Königliche Bibliothek con la segnatura: *Ms. ital. Quart. 52*.

Lemm, p. 81.

ff. 1v°-2v°. RICETTE VARIE. Testo. >*A guarir li pori che nase ale persone overo altre machie che vengono ale persone*< *A guarir li pori. Tuò sarmenti de vida che sia verde e brusalo...* >*A*

dolgia de fiacho remedio optimo et provato <Tuo un ravano che sia grando...> *A dolgia de spienza remedio perfectissimo.* >R[ecipe] *ravano et talgialo ... – ... cum zucharo et cum cossa m[...] provata.* Testo copiato da un'altra mano in un secondo momento. Fogli bianchi: 1r^o, 2r^o. ff. 3r^o-70v^o. PETRUS HISPANUS=(PAPA GIOVANNI XXI): THESAURUS PAUPERUM (volgarizzamento). (3r^o) Titolo (mano posteriore). *tesoro delli poveri Composto per papa giovanni di di (sic!) spagna.* (3r^o-5r^o) Tavola dei capitoli. >*Qui de sotto sono denotati e seriti tuti li capituli con el suo numero per trovar ziaschun capitolo de questo libro. con le materie le quale se contien in quelli et primo* < (8r^o-70v^o) Testo. [A] *l nome de la sancta trinitade la qual creò ogni cossa e la qual ha donato ognuno dela sua propria virtù. E dala quale tuta la sapientia è data ali savi ... – ... Anchora se dice che la consolida minore trida intra due pietre per divino miraculo cura e rende sanità a quella persona che ha quel infirmità.* (70v^o) Titolo finale. >*Qui finisce lo libro el qual fi chiamato thesauro deli poveri composto compilato e facto per lo papa zovane la cui natività fu de spagna. l'anima del quale viva e regna con lo nostro sinore Meser Jesu Cristo in saecula saeculorum Amen* <. “Thesaurus pauperum”, opera di medicina medievale, basata sui trattati medicinali antichi e sulle conquiste della medicina medievale, contiene ogni sorta di rimedi e di ricette contro ogni tipo di malattia comune (cfr. L. Thorndike, “History of Magic and Experimental Science”, New York, 1923, vol. II, pp. 490-498). Probabile autore del trattato latino fu Pietro di Giuliano (circa 1210-1277) noto come Petrus Hispanus (cfr. anche ital. fol. 158). Sono conosciuti e descritti sette diversi volgarizzamenti del trattato. Non si conoscono gli autori di queste traduzioni medievali. Il nostro manoscritto non è riconducibile a nessuno dei sette subarchetipi presentati da Rapisarda (cit. infra, 2000). Diverso dal testo dell'ital. fol. 158 contiene 64 capitoli corrispondenti a 50 capitoli dell'edizione latina del “Thesaurus”. Edizione del testo latino: M.H. Rocha Pereira, “Obras medicas de Pedro Hispano”, Coimbra, 1973, pp. 76-301. Elenco dei testimoni del trattato in volgari italiani: S. Rapisarda, “Il ‘Thesaurus pauperum’ in volgare siciliano”, Palermo, 2001 e S. Rapisarda, “I volgarizzamenti italiani del ‘Thesaurus pauperum’”, in: A. Englebert, M. Pierrard, L. Rosier, D. van Raedmonck (a c. di), “Actes de XXII^e Congrès International de Linguistique et de Philologie Romanes (Bruxelles, 23-29 juillet 1998)”, Tübingen, 2000. Sul testo anche R. Sosnowski, “Volgarizzamento of the ‘Thesaurus pauperum’ in the codex Ital. quart. 52 of the

Staatsbibliothek zu Berlin, now kept at the Jagiellonian Library in Kraków”, in «Fibula» 2/2010 (5), pp. 35-51.

ff. 70v^o-75r^o. RICETTE VARIE IN LATINO. Testo. >*Emplastrum seu cerotum expertum et probatissimum*< *ad [h]epatos et si quis esset annorum 40 et passus fuerit per annos 30. Recipe picis navalis colofonie cere rubee et albe ... – ... Et fac unguentum et unge schinam a collo usque ad finem schine et liberabitur a predictis infirmitatibus. Laus deo.* Raccolta di ricette latine, scritta dal primo copista.

ff. 75r^o-77v^o. RICETTE VARIE IN VOLGARE. Integrazioni posteriori di altre mani. (75r^o) *Amazare li vermi che nase dentro del corpo delomo hovero della dona ... – ... da piaga.* F. 77 con strappi per cui il testo risulta incompleto.